



ANCI – Dipartimento per l'integrazione e l'accoglienza, gestione Immigrazione

Emergenza Covid19 Attività Dipartimento agg. 19/03/2020

I Comuni, impegnati a fronteggiare l'emergenza sanitaria, non sono attualmente nelle condizioni di adempiere a tutte le ordinarie attività amministrative, che necessariamente devono essere riviste e adeguate, fino a ulteriori disposizioni, anche nell'ambito dei servizi di accoglienza Siproimi.

Anche alla luce delle richieste allarmate ricevute dai territori, il Dipartimento ha tempestivamente messo in campo le azioni che di seguito si riepilogano.

Avvio intelocuzioni con il Ministero dell'Interno

Dal 6 marzo 2020 in poi, ANCI ha inviato una serie di comunicazioni formali al Ministero dell'Interno, con le quali:

- si comunicava la **sospensione delle missioni di monitoraggio presso i progetti Siproimi**, a tutela sia del personale del Servizio Centrale che dei territori visitati, fermo restando il potenziamento degli interventi di assistenza a distanza
- si comunicava la inevitabile **riorganizzazione delle modalità Siproimi di inserimenti e trasferimenti dei beneficiari, nonché la sospensione delle dimissioni dall'accoglienza**, in coerenza con le precise disposizioni normative e sanitarie diramate a livello nazionale e locale, al fine di evitare ogni forma di emergenza sociale e per tutelare la sicurezza dei territori in termini sociali e sanitari
- si richiedeva la **proroga dei termini di presentazione della rendicontazione Siproimi** relativa all'annualità 2019 da parte degli enti locali titolari di finanziamento, il cui termine ultimo è fissato per il prossimo 30 aprile
- si richiedeva la **proroga dei termini di presentazione della domanda di prosecuzione dei progetti Siproimi**, previsti entro il 31 marzo, per gli enti locali il cui progetto scadrà il prossimo 31 dicembre
- si richiedeva la **garanzia della continuità dei servizi di accoglienza Siproimi in essere**, e in scadenza al 30/06/2020, **qualora la ridotta attività amministrativa**, dovuta a causa di forza maggiore, **non consenta di espletare le procedure di affidamento dei servizi**
- si segnalava la **difficoltà dei rinnovi dei permessi di soggiorno in scadenza**, e si richiedeva di prendere in considerazione soluzioni che estendano i tempi di validità dei titoli di soggiorno, consentendo di garantire tanto la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, assicurando la continuità della regolarità delle permanenze sul territorio italiano e quindi dell'accesso al servizio sanitario nazionale, quanto la tutela degli operatori coinvolti nelle pratiche amministrative

Al momento, sono in corso interlocuzioni informali con il Ministero, che, nello specifico, ha già dato garanzia ad ANCI rispetto a:

- la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione Siproimi (dal 30 aprile) fino al 30 giugno
N.B. si è convenuto di non andare oltre tale termine poichè, diversamente, sarebbe compromessa l'erogazione ai Comuni delle tranche di pagamento

- la proroga del termine per la presentazione delle domande di prosecuzione dei progetti Siproimi (dal 31 marzo) fino al 31 maggio

Per quanto riguarda l'aspetto cruciale della continuità ai servizi di accoglienza dal 30 giugno in poi, data l'impossibilità per i Comuni di espletare le procedure di affidamento dei servizi, il Ministero sta procedendo con specifica norma *ad hoc*.

Per quanto riguarda la problematica relativa alla difficoltà dei rinnovi dei permessi di soggiorno in scadenza, il dl 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Cura Italia"), prevede all'art. 103, comma 2, che la validità dei permessi in scadenza (tra il 31 gennaio e il 15 aprile) sia estesa fino al 15 giugno 2020.

Proposta sospensione applicazione Codice dei contratti

ANCI ha elaborato una proposta che permetta di **sospendere l'applicazione del codice dei contratti per i Comuni che agiscono in emergenza**, estendendo loro quelle deroghe già riconosciute alla Protezione civile (art. 3, comma 2, Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020), in modo da consentire agli enti locali interessati dall'emergenza la semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento di contratti pubblici.

Si tratta di un intervento urgente e fondamentale per i Comuni, che consenta loro di riorganizzare l'accoglienza sui territori in modo da renderla compatibile con la normativa legata all'emergenza sanitaria.

La gravità dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, infatti, non rende possibile il rispetto dei termini ordinari, stabiliti dal d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm., recante il codice dei contratti pubblici, per l'acquisizione dei servizi necessari e, comunque, utili al contenimento della diffusione del contagio.

Si rende, pertanto, necessario estendere anche agli enti locali, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, le facoltà di deroghe alla richiamata disciplina del codice, di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 32 dell'8 febbraio 2020, riconosciute al Capo del Dipartimento di Protezione civile ed ai Soggetti Attuatori dal primo nominati.

La questione è all'attenzione dei Tavoli di concertazione con il Governo e gli sviluppi sono in corso di aggiornamento.

Comunicazioni del Servizio Centrale del Siproimi ai Comuni della rete

Il Servizio Centrale Siproimi ha provveduto a diramare alla rete puntuali e aggiornate circolari volte a fornire ogni indicazione e chiarimento utile in relazione all'emergenza sanitaria.

26 febbraio 2020

- vengono comunicate le indicazioni diramate dal ministero della Salute circa le prescrizioni igienico-sanitarie, gli stili di vita, le modalità di prevenzione, i comportamenti da tenere su tutto il territorio nazionale, da adottare per ogni singola persona presente e coinvolta dal progetto di accoglienza (operatori e beneficiari).

11 marzo 2020

- si comunica la possibilità di riorganizzazione delle attività e dei servizi ordinari e si comunica che qualora tale riorganizzazione comporti una previsione di spesa inizialmente non prevista, comunque nel rispetto delle regole stabilite dal Manuale di rendicontazione Siproimi, i progetti sono invitati a darne comunicazione agli uffici del Servizio Centrale;
- si comunicano le nuove modalità di gestione degli inserimenti, trasferimenti e dimissioni dei beneficiari, in relazione alle esigenze di contenimento della mobilità;
- si comunica che la scadenza per la presentazione delle relazioni annuali prevista per il 31 marzo, è posticipata al 30 aprile;
- si comunica la sospensione temporanea delle visite di monitoraggio presso i progetti territoriali.

17 marzo 2020

- si forniscono dettagli operativi circa inserimenti, trasferimenti e dimissioni dei beneficiari;
- si richiama l'attenzione circa la necessità che tutti i beneficiari siano adeguatamente informati e consapevoli sui comportamenti che ognuno deve tenere, al fine di evitare il propagarsi del contagio e preservare pertanto la propria salute e quelle delle altre persone;
- si ribadiscono la necessità di garantire l'igiene personale e quella degli spazi personali e comuni, nonché la necessità di evitare assembramenti, di rispettare le misure igieniche e di non uscire;
- si ricorda che la scadenza per la presentazione delle relazioni annuali è posticipata al 30 aprile.